

 Venezia

IL FORUM DI ASCOM

Per i candidati un contratto in quindici punti

Chioggia

Ascom propone ai quattro candidati sindaco un contratto in 15 punti. Quasi tutti accettabili, questo il giudizio espresso da Lucio Tiozzo, Sandro Todaro e Romano Tiozzo (Poppi Ballarin, al contrario, lo ha sottoscritto immediatamente) tranne un paio, il punto 2 ed il 14 attraverso i quali Ascom intende impegnare il futuro sindaco a dare visibilità all'Associazione del commercio, turismo e servizi tanto in Giunta che nel Consiglio direttivo dell'Asp o di quello che resta di quest'azienda dopo l'aggregazione con Vesta per finire in "Veritas". Oltre ad una questione di "poltrone", legata ad un modello di tipo corporativo Ascom ha sollevato questioni (ed avanzato proposte) non sempre di facile attuazione. Come un ponte (Todaro ha suggerito un tunnel subacqueo sotto il Lusenzo) per creare un'alternativa al collegamento tra Chioggia e Sottomarina. Il resto riguarda la città, la viabilità interna, l'arredo, i cantieri infiniti, i programmi della manifestazioni promozionali, il ruolo del commercio ed un deciso ostracismo alla grande distribuzione.

Fra le proposte anche
quella di un ponte
per una viabilità
alternativa all'attuale
fra Chioggia e Sottomarina

Dopo l'illustrazione del contratto da parte del presidente Ascom, Giorgio Perini e col coordinamento del direttore dell'Associazione, Maria Grazia Marangon, sono iniziati gli interventi dei candidati. Aristide Poppi Ballarin (Democrazia cristiana per le autonomie) ha immediatamente sottoscritto il documento. "Quello che chiedete - ha detto ai vertici Ascom e all'assemblea dei soci - io lo rivendico da quasi trent'anni. Anzi - ha spiegato - mi sono candidato proprio per attuare le richieste che voi rivendicate".

Più articolate le risposte degli altri tre candidati. Sandro Todaro (Lega Nord), come del resto i due Tiozzo, ha esaminato analiticamente le richieste del contratto definendole "sostanzialmente condivisibili" ma introducendo anche delle modifiche o completando il testo elaborato da Ascom. Sul ruolo della categoria e sui pericoli conseguenti all'insediarsi della grande distribuzione è stato interrogato dall'assemblea il candidato del centrosinistra, Lucio Tiozzo. Che ha rinviato le richieste alla legislazione regionale condividendo comunque l'impostazione, proposta poi da Romano Tiozzo, candidato per il centrodestra, circa "la necessità di riequilibrare i vari tipi di sistema distributivo" con la premessa di una collaborazione costante tra Amministrazione comunale e categorie.

Le richieste avanzate da Ascom, hanno riconosciuto i due Tiozzo e Sandro Todaro, trovano fondamento su una realtà, quella di Chioggia, che attraversa nei suoi settori economici tradizionali un momento veramente difficile, addirittura di crisi nera per quanto si riferisce all'orticoltura. Senza un rilancio delle attività economiche non può rifiorire il commercio che deve comunque trovare, è la tesi di Lucio Tiozzo, capacità di nuova rappresentanza attraverso la rivitalizzazione dei centri di Chioggia e Sottomarina intesi come centri commerciali naturali.

G.B.

